



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 54/SN/RM2012

Roma, 27 febbraio 2012

NOTIZIARIO N° 23

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

SALTA LA NORMA SULL'ISTITUZIONE DEI QUADRI NELLE AGENZIE FISCALI E QUELLA CHE CONFERMAVA LO SPECIFICO COMPARTO DI CONTRATTAZIONE

Dal D.L. sulla semplificazione fiscale scompaiono le misure sull'organizzazione ed il personale

Secondo quanto riferisce la stampa specializzata nel Decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri nella giornata di venerdì 24 febbraio (D.L. sulla semplificazione tributaria) non sarebbero più presenti le norme sul personale e l'organizzazione delle Agenzie fiscali che pure erano state anticipate e riportate nella bozza di D.L. discusso nella pre-riunione del CdM del 22 febbraio 2012.

In particolare non sarebbero state più inserite le norme che confermavano lo specifico comparto di contrattazione delle Agenzie fiscali, a fronte delle misure "normalizzatrici" previste nella controriforma Brunetta che, come è noto riduce a 4 i comparti contrattuali in tutta la pubblica amministrazione, e sarebbe stata anche cancellata la norma che istituiva, all'interno della terza area, la figura professionale dei quadri per il comparto delle Agenzie fiscali.

Siamo consapevoli dei limiti e di parecchi aspetti non condivisibili della proposta, caratterizzata da un approccio parziale, non contrattato e quindi unilaterale (sulle modalità di accesso, sulle forme di finanziamento, sulle priorità, etc. etc.).

Da anni però, è bene ricordarlo, come FLP siamo impegnati con forza e convinzione per il riconoscimento delle alte professionalità e dei professionisti nei comparti del pubblico impiego. Nel corso delle ultime tornate contrattuali infatti, abbiamo sollecitato ripetutamente, su tale aspetto, Funzione pubblica ed Aran, riscontrando l'incredibile ostracismo di CGIL, CISL e UIL da sempre contrari a tale riconoscimento, in virtù della loro fallimentare politica al ribasso.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze **pag. 2**



Come FLP Finanze esprimiamo quindi forte contrarietà per la decisione di stralciare tali norme che, se confermata, segnalerebbe tutta la difficoltà a correlare l'annuncio del governo di inasprire la lotta all'evasione con quella di dare segnali coerenti di controtendenza rispetto a quanto avvenuto in questi anni circa lo smantellamento della macchina fiscale, il taglio delle risorse per i lavoratori ed il funzionamento delle Agenzie, il blocco dei contratti, la denigrazione del lavoro pubblico e della nostra professionalità.

Dietro questo dietrofront non vediamo la volontà di affrontare le questioni in maniera più organica, completa, o il rinvio a strumenti più idonei.

Vediamo invece, purtroppo, la conferma, al momento, di una politica al ribasso, fatta solo di annunci roboanti, di aumento dei carichi di lavoro, di disconoscimento del nostro lavoro e della nostra professionalità.

Possiamo però dire con certezza che la nostra iniziativa dei giorni scorsi di rilancio della vertenza fisco concretizzatasi con una lettera indirizzata al Premier Monti ed ai Presidenti delle Commissioni competenti di Camera e Senato comincia a dare i suoi frutti.

Perché rimette la questione della macchina fiscale e del suo personale al centro del dibattito e delle possibili iniziative della politica e del governo.

Perché smuove una situazione di stallo ed apre la possibilità per un'azione diversa. Nei prossimi giorni in Parlamento proseguirà l'esame di alcune disposizioni normative che hanno attinenza con le questioni che ci riguardano, e subito dopo la sua pubblicazione, attesa per i prossimi giorni, lo stesso D.L. di cui parliamo inizierà l'iter per la sua conversione in legge nei 60 giorni successivi alla pubblicazione.

E' possibile quindi rimettere in moto queste ed altre questioni. A partire dal rinnovo dei contratti e dalla radicale modifica dell'impianto normativo, assolutamente punitivo e superato, voluto da Brunetta con la complicità di CISL, UIL, CONFSAL e UGL.

Ma nessuno ci regalerà nulla.

Solo la piena coscienza, l'impegno e la mobilitazione dei lavoratori può "convincere" le controparti a cambiare registro, a considerare la macchina fiscale ed il suo personale un valore aggiunto e non un costo.

In una situazione così complessa ed in presenza di una crisi le cui responsabilità non sono addebitabili certamente ai lavoratori, in cui i poteri forti e le lobbies cercano di tirarsi fuori, riproponendo l'incredibile teorema della necessità di ridurre i costi del lavoro pubblico, per mantenere i propri privilegi e le illegalità, è assolutamente necessario **dare un forte segnale in direzione del rafforzamento del "vero" sindacato.**

Il voto per il rinnovo delle RSU previsto per il 5/7 marzo 2012 assume in questo ambito una grande rilevanza.

Per dare voce, forza e speranza ai lavoratori ed alle lavoratrici.

Per difendere i diritti, valorizzare le professionalità, combattere la precarietà.

Rinnovare i contratti, tutelare il reddito, migliorare l'ambiente e la qualità del lavoro, rafforzare le amministrazioni per garantire equità, al servizio del paese.

L'UFFICIO STAMPA

